

COMUNICATO STAMPA di RESOCONTO della PRESENTAZIONE

LIBRO di YVES LUGINBÜHL

La messa in scena del mondo. La costruzione del paesaggio europeo

Spazio San Giovanni ad Asti, venerdì 27 febbraio 2015



Riflessioni sulle tematiche del paesaggio da parte di Don Vittorio Croce (Vicario della Diocesi di Asti) in occasione della presentazione del libro di Yves Luginbühl su “LA MESSA IN SCENA DEL MONDO. LA COSTRUZIONE DEL PAESAGGIO EUROPEO”. Al tavolo dei relatori (in centro), il Dott. Roberto Cerrato (Presidente del Centro studi sul paesaggio culturale delle Langhe e Direttore dell’Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato) e (dx) Dott. Massimo Carcione, Moderatore e studioso delle tematiche UNESCO [Foto di Lorenzo Gallo].

Il paesaggio è un **BENE CULTURALE**, ma anche un bisogno sociale, costituendo un preciso **elemento identificativo** per le comunità locali. Grande importanza nell’evoluzione culturale di questi innovativi concetti riveste la CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO, sottoscritta a Firenze il 20 ottobre del 2000 dagli Stati membri del Consiglio d’Europa, e divenuta legge dello Stato italiano nel 2006 (*Legge n° 14/2006*). Nel Preambolo del documento trova in particolare ampia enfasi il principio per cui il “Paesaggio designa una determinata parte di territorio, così come è **percepita dalle popolazioni**, il cui carattere deriva dall’azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”. L’innovatività della *Convenzione europea del paesaggio* non si limita tuttavia al solo discorso della percezione, delineando ulteriori ed importanti elementi preziosi nella definizione di accorte politiche di gestione del territorio, tra i quali in particolare il principio per cui “il paesaggio (...) costituisce una **risorsa favorevole all’attività economica**, e che, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato, può contribuire alla creazione di posti di lavoro”.

In questa prospettiva un’ampia ed approfondita disamina del concetto di paesaggio e della sua evoluzione nel tempo è stata affrontata dallo studioso francese **YVES LUGINBÜHL**, co-estensore della Convenzione europea del paesaggio, nella sua opera omnia dal titolo “LA MESSA IN SCENA DEL MONDO. LA

COSTRUZIONE DEL PAESAGGIO EUROPEO". L'edizione italiana del libro è stata oggetto di una partecipata presentazione ad Asti presso lo Spazio San Giovanni della Diocesi di Asti, venerdì 27 febbraio scorso, da parte del **DOTT. ROBERTO CERRATO** (*Presidente del Centro studi sul paesaggio culturale delle Langhe e Direttore dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato*). Ad introduzione della Conferenza hanno portato interessanti riflessioni sulle tematiche del paesaggio il **DOTT. STEFANO ZECCHINO** (*Direttore del Museo Diocesano di Asti*), il **PROF. MARCO DEVECCHI** (*Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano*), il **DOTT. PAOLO LANFRANCO** (*Provincia di Asti*), l'**AVV. DAVIDE ARRI** (*Vice Sindaco del Comune di Asti*), il **PROF. GIANLUIGI BRAVO** (*Presidente del Club UNESCO di Asti*) e il **DOTT. CARLO CERRATO** (*Fondazione Goria di Asti*). La conferenza del Dott. Roberto Cerrato e la successiva Tavola rotonda sono state moderate dal **DOTT. MASSIMO CARCIONE**, *studioso delle tematiche inerenti l'UNESCO*.

Il Dott. Cerrato, partendo dalle interessanti considerazioni sui temi del paesaggio contenute nel libro di Luginbühl, ha ripercorso le fasi del complesso iter di candidatura dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, evidenziando le **SFIDE CHE ATTENDONO I NOSTRI TERRITORI**. In particolare è stato evidenziato come un impegno particolare debba essere riservato alla lettura e valorizzazione degli **aspetti di tipo culturale** caratterizzanti i nostri paesaggi UNESCO. Un ulteriore punto qualificante delle riflessioni portate ha riguardato la necessità che tutti i territori possano procedere congiuntamente nella **crescita di sensibilità e consapevolezza**, anche in riferimento alle opportunità di valorizzazione sostenibile dell'economia locale.

Ha, quindi, portato una interessante riflessione **DON VITTORIO CROCE** (*Vicario della Diocesi di Asti*) sia sul libro che sulla realtà locale astigiana, ripercorrendo le **vicissitudini della viticoltura nel nord della provincia di Asti** a partire dagli anni '60. Al riguardo, è stato evidenziato come il paesaggio nel volgere di pochi anni sia cambiato totalmente con la scomparsa pressoché completa dei vigneti e la **DIFFUSIONE DI BOSCALLIE INSELVATICHITE** di robinia, rovi e sambuco. Al termine della riflessione è stato posto il quesito su come intervenire.

Al termine dell'incontro, si è tenuta una **TAVOLA ROTONDA** a cui hanno partecipato **DON DINO BARBERIS** della *Diocesi di Asti*, la **PROF.SSA LAURANA LAJOLO** dell'*Associazione Davide Lajolo* e il **PROF. MARCO DEVECCHI** dell'*Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano*. In particolare Don Barberis ha evidenziato la duplice natura del concetto di paesaggio, fondato su aspetti di **natura e di cultura**. Su questo concetto sono state portate delle interessanti considerazioni personali anche su luoghi di culto ricchi di spiritualità in contesti paesaggistici di pregio. La Prof.ssa Lajolo si è soffermata sugli aspetti di **FRAGILITÀ DEI NOSTRI PAESAGGI ASTIGIANI** e sull'importanza del ruolo degli agricoltori, anche alla luce delle recenti difficoltà legate alla gestione dei vigneti. Ha, infine, concluso la Tavola rotonda il Prof. Devecchi che ha portato un messaggio positivo legato alle esperienze personalmente vissute negli ultimi anni nella realtà astigiana con la popolazione nel **MIGLIORAMENTO CONCRETO NEL PAESAGGIO**, grazie alla piantagione di centinaia di alberi, così come nella richiesta di strumenti efficaci di tutela grazie all'attivazione di apposite norme di legge.

Il Dott. Cerrato ha, in conclusione, invitato alla lettura dell'importante volume per poter mettere in pratica gli importanti principi anche nella nostra realtà piemontese.



Tavola rotonda al termine della presentazione del libro di Yves Luginbühl su “LA MESSA IN SCENA DEL MONDO. LA COSTRUZIONE DEL PAESAGGIO EUROPEO” da parte del Dott. Roberto Cerrato con la partecipazione da parte di (dx) Don Dino Barberis (Diocesi di Asti), Prof.ssa Laurana Lajolo (Associazione Davide Lajolo), Dott. Massimo Carcione (Moderatore), Dott. Roberto Cerrato (Presidente del Centro studi sul paesaggio culturale delle Langhe e Direttore dell’Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato) e Prof. Marco Devecchi (Presidente dell’Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l’Astigiano) [Foto di Lorenzo Gallo].



Folto ed attento pubblico presente alla presentazione del libro di Yves Luginbühl [Foto di Lorenzo Gallo].